**Castelfranco Merita**

**Sebastiano Sartoretto Sindaco**

**Elezioni Comunali 20 e 21 settembre 2020**

***Programma elettorale***

Castelfranco Merita, merita di più di una politica fatta senza passione e amore per la città, ma soltanto per il proprio partito.

Castelfranco Merita un'amministrazione comunale che difenda strenuamente il nostro ospedale e non lo definisca “un cadavere eccellente”.

Castelfranco Merita una politica urbanistica capace di considerare l'ambiente una risorsa e non un problema, che tuteli il commercio di vicinato senza lasciare che venga stritolato dai centri commerciali, che investa in cultura e che valorizzi appieno le enormi potenzialità turistiche che la nostra città offre.

Castelfranco Merita politiche per il lavoro che creino condizioni di benessere, che valorizzino le competenze e che non spingano i nostri ragazzi ad andarsene.

Castelfranco Merita che le venga detta sempre la verità.

Castelfranco Merita di essere una città che non lascia indietro nessuno e che non si gira dall'altra parte.

Castelfranco Merita di essere una Città fatta di tanti centri e nessuna periferia.

Castelfranco Merita di essere protagonista della nostra Provincia e della nostra Regione e non una “pedina” politica.

Castelfranco Merita che si investa con maggiore determinazione nel mondo della scuola e con più attenzione e trasparenza negli impianti sportivi.

Castelfranco Merita che associazionismo e volontariato siano finalmente considerate delle risorse reali e non “terreni di caccia elettorale”.

Per tutto questo abbiamo scelto di compiere un passo avanti, di trovare una sintesi tra diverse sensibilità che non lasciasse spazio a compromessi, ma che, anzi, esaltasse le diversità come motore di crescita.

Siamo convinti che l'amministrazione uscente non sia all'altezza della nostra Città e, con l'aiuto di tutti, vogliamo velocemente cambiare passo.

La crisi economica e sanitaria che stiamo vivendo, infatti, deve essere affrontata con grande determinazione e prontezza; l'attuale galleggiamento fatto di “detti e non detti” non può essere assolutamente considerato adeguato a questo momento.